

REGOLAMENTO PER L'OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO A SERVIZIO DEI PUBBLICI ESERCIZI SULLA PASSEGGIATA A MARE

Art.1 ELEMENTI DI ARREDO URBANO – DEFINIZIONI

- 1. Dehors:** elementi singoli o aggregati, mobili, smontabili e facilmente rimovibili, posti temporaneamente su suolo pubblico o privato gravato di servitù di uso che costituiscono, delimitano e arredano lo spazio per il ristoro all'aperto annesso ad un pubblico esercizio di somministrazione.
- 2. Elementi ammessi:** tavoli e sedie su pedana con eventuali elementi perimetrali e/o copertura costituita da ombrelloni;
- 3. Superficie occupata:** è la superficie determinata dalla larghezza e dalla profondità come specificate dalla presente scheda, e coincide con la superficie della pedana.

Art.2 CARATTERISTICHE GENERALI

1. L'occupazione di suolo per i dehors deve realizzarsi di fronte all'attività autorizzata a somministrare al pubblico alimenti e bevande, garantendo la maggiore attiguità possibile alla stessa, fatti salvi i diritti di terzi e le distanze minime di seguito specificate. Tali elementi sono di esclusiva pertinenza del relativo pubblico esercizio, e ad esso strettamente connessi per lo svolgimento dell'attività di somministrazione e saranno pertanto rimossi, a carico dell'ultimo utilizzatore:
 - Scaduta l'autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico, in caso di mancato rinnovo;
 - Per cessata attività.In caso di attività localizzata in edificio d'angolo sono consentite occupazioni sia sulla passeggiata che sulla traversa come indicato negli allegati grafici, ferme restando le prescrizioni di seguito specificate agli art 3.3 e 4.4.
2. I dehors dovranno essere posizionati con il medesimo allineamento che coincide con il bordo del marciapiede o a 10 cm dalla canaletta di scolo senza comunque ostruirla o coprirla in alcun modo ed eventualmente raccordati tramite porzioni con pendenza idonea al superamento delle barriere architettoniche. Solo in caso di dimostrata impossibilità tecnica di adeguamento sarà consentito ricorrere a soluzioni di accessibilità differita.
3. Le pedane non potranno in nessun caso occupare il marciapiede, se presente, neanche in parte.
4. Non è consentita l'installazione né al di fuori della pedana né all'interno del dehors di ulteriori elementi non elencati nella presente scheda, fatte salve le disposizioni previste dal regolamento di occupazione suolo pubblico.
5. E' vietato collocare fioriere a delimitazione della pedana. L'eventuale posizionamento di vasi, fioriere o simili è ammessa unicamente quale ornamento e non potrà costituire elemento di delimitazione; in ogni caso le piante dovranno essere mantenute in buono stato ed in condizioni di decoro.
6. E' vietata l'installazione di teli, cannicci, steccati, ecc. a protezione dei dehors.
7. Su elementi e strutture componenti i dehors non sono ammessi messaggi pubblicitari, ad esclusione di quelli aventi le caratteristiche proprie delle insegne d'esercizio, non luminosi né illuminati, che dovranno avere dimensioni contenute; il logo dell'esercizio potrà essere posto sull'eventuale mantovana degli ombrelli.
8. Per l'esposizione dei menù è consentito il posizionamento all'interno della superficie occupata di apposito cavalletto o struttura, abbinato ai materiali scelti per i dehors, avente formato non superiore a quello A3.
9. L'installazione dei dehors non potrà in nessun caso comportare danneggiamenti alla pavimentazione della Passeggiata.

Gli eventuali danneggiamenti dovranno essere riparati a cura e spese del responsabile, e soggetti alla verifica da parte del competente ufficio del settore lavori pubblici.

E' vietato accatastare arredi ed attrezzature all'interno dell'occupazione nei periodi di chiusura dell'attività.
10. Sono ammessi **impianti riscaldanti amovibili**, come di seguito elencati:
 - impianti di riscaldamento elettrici alogeni amovibili posizionati in modo da non risultare visibili dall'esterno del dehors;
 - del tipo a fungo alimentati da combustibile gassoso, con bombole di capacità non superiore a 10/15 Kg.

- pompe di calore;
- stufe a pellets.

Tutti gli impianti, certificati secondo norme CE con omologazione che attestino la conformità del prodotto, sono collocabili in maniera da non costituire intralcio e/o pericolo per gli utenti.

Sono ammessi impianti di riscaldamento amovibili, certificati secondo le norme CE con omologazione che attestino la conformità del prodotto, collocati in posizione tale da non avere parti esterne tali da modificare l'aspetto tipologico dei dehors e non costituiscano intralcio e/o pericolo per l'utenza.

Tali elementi dovranno essere posizionati all'interno dello spazio concesso per l'occupazione.

Gli elementi di riscaldamento devono avere tutte le caratteristiche e i requisiti richiesti dalla normativa vigente, devono essere di colore intonato all'arredo nel suo insieme e non devono contrastare con l'ambiente circostante.

11. E' consentita l'installazione di **corpi illuminanti**, che dovranno essere posizionati sulla struttura dell'ombrellone se presente oppure agli angoli della pedana.

Fermo restando che l'impianto elettrico deve essere realizzato in conformità con le normative vigenti sono vietati i lampadari ed i neon, e l'illuminazione dovrà essere preferibilmente a luce calda e costituita da lampade/faretti.

Le modalità di collegamento con l'impianto elettrico dell'edificio centrale dovranno essere espressamente indicate in sede di domanda al rilascio del titolo abilitativo.

12. Tutti i materiali utilizzati per i vari elementi devono essere di tipo ignifugo, secondo la classificazione dei D.M. 26/06/1984 e 06/03/1992, recanti rispettivamente "Classificazione di reazione al fuoco ed omologazione dei materiali ai fini della prevenzione incendi" e "Norme tecniche e procedurali per la classificazione di reazione al fuoco ed omologazione dei prodotti vernicianti ignifughi applicati su materiali legnosi".

Art.3 DIMENSIONI DELLE OCCUPAZIONI SULLA PASSEGGIATA A MARE

L'occupazione di suolo per l'installazione di dehors deve rispettare le seguenti caratteristiche:

1. **LARGHEZZA**

La larghezza del dehors non potrà eccedere la larghezza del fronte del pubblico esercizio, il quale si ritiene prolungato ad eventuali volumi legittimati a seguito di condono edilizio che abbiano determinato il rilascio di concessione edilizia a sanatoria, come meglio specificato *negli allegati*.

PROFONDITA'

La profondità, misurata in senso perpendicolare all'edificio, sarà pari a m 5,60.

2. **DISTANZA DAL FABBRICATO**

La pedana dovrà essere sempre posizionata in aderenza al marciapiede se esistente, o a 10 cm dalla canaletta di scolo.

I dehors dovranno obbligatoriamente risultare allineati rispetto ai viali a mare.

3. **EDIFICI CON ANGOLO SMUSSATO**

In caso di edificio avente l'angolo smussato, l'occupazione è prolungata di fronte alla parte in diagonale, come indicato *negli allegati*.

Art.4 DIMENSIONI DELLE OCCUPAZIONI SULLE c.d. TRAVERSE A MARE

Nel caso di volumi legittimati a seguito di condono edilizio su suolo pubblico, non sarà consentita l'installazione di ulteriori occupazioni annuali nelle traverse, come meglio specificato *negli allegati*.

L'occupazione di suolo per l'installazione di dehors deve rispettare le seguenti dimensioni:

1. **LARGHEZZA**

La larghezza del dehors non potrà eccedere la larghezza del fronte del pubblico esercizio come meglio specificato *negli allegati*.

2. **PROFONDITA'**:

Fermo restando che deve in ogni caso essere lasciato libero uno spazio per consentire l'accesso dei mezzi di soccorso e di pulizia pari a m 3.50 misurato al netto dei marciapiedi, se esistenti, le traverse a mare risultano suddivise in ragione della loro larghezza, misurata tra le pareti degli edifici e conseguentemente risultano ammessi i seguenti ingombri massimi:

- Traverse di larghezza **fino a m 11,50** sono ammesse occupazioni con profondità massima fino a 4,00 metri, fermo restando che dovrà essere lasciato libero un passaggio di m 3,50 al netto dei marciapiedi se esistenti e preferibilmente collocato nella mezzera della traversa.

In caso di due attività fronteggianti, anche a seguito di nuova apertura, il passaggio di m 3,50 dovrà essere garantito rispetto alla mezzeria della traversa, con conseguente eventuale arretramento dell'occupazione preesistente.

- Traverse di larghezza **superiore a m 11,50** e piazze sono ammesse occupazioni con profondità massima fino a 5,00 metri, fermo restando che dovrà essere lasciato libero un passaggio di m 3,50 al netto dei marciapiedi se esistenti e preferibilmente collocato nella mezzeria della traversa.

In caso di due attività fronteggianti, anche a seguito di nuova apertura, il passaggio di m 3,50 dovrà essere garantito rispetto alla mezzeria della traversa, con conseguente eventuale arretramento dell'occupazione preesistente.

3. DISTANZA DAL FABBRICATO

La pedana dovrà essere sempre posizionata in aderenza al marciapiede, se esistente, oppure essere posta a metri 2.00 dal fronte del fabbricato.

4. EDIFICI CON ANGOLO SMUSSATO

In caso di edificio avente l'angolo smussato, l'occupazione è limitata alla porzione parallela alla traversa, lasciando libera la parte di fabbricato in diagonale come indicato *negli allegati*.

Art.5 CARATTERISTICHE DEGLI ELEMENTI COSTITUENTI IL DEHORS

1. TAVOLI E SEDUTE SU PEDANE

Tavoli e sedie dovranno essere posizionati su pedane, il cui ingombro coincide con l'area concessa per l'occupazione.

Le pedane dovranno essere realizzate in teak o tipo tecnodeck colore teak e risultare semplicemente appoggiate a terra; la struttura sottostante la pedana non dovrà essere visibile e pertanto dovrà essere prevista una fascia perimetrale del medesimo materiale della pedana.

La pedana dovrà avere la medesima altezza del marciapiede, se presente. Qualora questo non sia possibile, la pedana dovrà essere raccordata con il marciapiede e comunque non superare 20 cm di altezza, misurata dal lato del marciapiede o della canaletta di scolo; le pedane installate in corrispondenza della canaletta di scolo dovranno avere spessore contenuto, ai sensi della L.13/89. Solo in caso di dimostrata impossibilità tecnica di adeguamento sarà consentito ricorrere a soluzioni di accessibilità differita *e/o modifica delle altezze delle pedane, non alterando comunque la quota di allineamento delle altezze*.

I tavoli *potranno* avere la struttura portante a gambo centrale in legno o metallo con esclusione di materiali plastici. Il piano potrà essere in legno, vetro, metallo, marmo, pietra con esclusione dei materiali plastici.

I tavoli dovranno essere coordinati con le sedute.

Le sedute potranno essere pieghevoli o impilabili, con o senza braccioli; dovranno avere la struttura portante in legno o metallo. Schienali e sedute potranno essere in legno o in tessuto anche tessuto tecnico tipo textilene, rattan, o midollino.

Le tipologie prescelte dovranno essere illustrate mediante indicazione grafica, foto o estratti da catalogo al momento della richiesta; si indica come preferibile la scelta di arredi simili ai dehors contigui, se presenti.

A titolo meramente esemplificativo si rimanda agli allegati grafici per le tipologie suggerite di tavoli e sedie.

2. ELEMENTI DI DELIMITAZIONE

Per delimitare e proteggere l'occupazione sono consentite tre tipologie alternative di elementi perimetrali che non potranno essere installati contemporaneamente:

- **pannelli paravento** in vetro float 10 mm filo lucido, temperato, stratificato, trasparente con disegno ad andamento orizzontale che dovranno pertanto rispettare la proporzione $d1 > h1$ sostenuti da pilastri a sezione quadrata cm 5x5, in acciaio cromato AISI316 ad interasse costante. A titolo esemplificativo si rimanda al citato allegato per il sistema di fissaggio dei pannelli ai pilastri.

I pannelli inferiori devono avere altezza pari a m 1,00 e sarà consentita l'installazione di *due ulteriori file* di elementi superiori con raggiungimento dell'altezza massima complessiva di m 1,55 *la seconda fila, e mt 2,10 la seconda fila e la terza fila*; la seconda fila di elementi potranno essere temporaneamente rimosse secondo le esigenze dell'attività, in tal caso dovranno

essere previsti idonei elementi di chiusura superiore dei pilastri di sostegno (tappi).

- **pannelli scorrevoli** in sensi verticale (c.d. "saliscendi") in vetro float 6 mm, stratificato, trasparente con disegno ad andamento orizzontale che dovranno pertanto rispettare la proporzione $d1 > h1$ sostenuti da pilastri a sezione quadrata cm 5x5, in acciaio cromato AISI316 oppure in alluminio (color acciaio AISI 316) cromato ad interasse costante, di altezza complessiva pari a m 2,20. Limitatamente ai sostegni angolari è ammessa una sezione di lato fino a cm 10.
- **balaustra** costituita da cavetti in acciaio di tipo nautico con andamento orizzontale sostenuta da pilastri a sezione quadrata 5x5 in acciaio cromato AISI 316 ad interasse costante.
L'interasse dei cavetti sarà pari a cm 20, mentre il corrimano sarà di sezione rettangolare cm 3 x 5. A titolo esemplificativo si rimanda al citato allegato per i sistemi di fissaggio dei cavetti ai pilastri. La balaustra sarà di altezza pari a m 1,00.

2 bis Sono ammesse altre tipologie di delimitazione, sempre in vetro float e in generale conformità con quanto indicato precedentemente, quali, a titolo indicativo, i pannelli scorrevoli laterali o altre soluzioni tecniche.

I progetti relativi al presente comma dovranno essere sottoposti all'iter amministrativo così come previsto all'art.7 comma 5. In ogni caso per i tempi di messa in conformità, ci si dovrà attenere all'art.4 della delibera.

3. OMBRELLONI

La struttura portante deve essere ancorata ad apposito basamento e fornita di un solo punto di appoggio al suolo integrato nella pedana al fine di non intralciare il passo; dovrà essere evitata qualsiasi forma di ancoraggio fisso all'asfalto della passeggiata, gli ombrelloni dovranno quindi essere semplicemente appoggiati al suolo senza praticare fori o utilizzare malta di ancoraggio, cemento o altro materiale.

La copertura sarà in tela di cotone impermeabilizzata, in tinta unita priva di scritte e di forma quadrata o rettangolare, con lato minimo di mt.2,00, preferibilmente senza mantovana o con mantovana di tipo lineare.

Sono vietate mantovane a onda o similari.

Le punte delle stecche devono avere un'altezza minima di mt. 2,20 dalla pedana.

La proiezione a terra dell'ingombro dell'ombrello dovrà ricadere all'interno della superficie occupata

Sono ammessi unicamente i seguenti colori: LINO (RAL 9010), PANNA (RAL 9001) e AVORIO (RAL 1013).

Limitatamente alle nuove installazioni, ovvero in caso di sostituzione degli ombrelli, è prescritto l'utilizzo di ombrelloni aventi anche le seguenti caratteristiche:

- Struttura portante posta sempre al di sotto del telo di copertura;
- Soffietto unico, rigido e rialzato.

Al fine di stabilizzare gli ombrelloni, gli stessi potranno essere fissati agli altri elementi, pedana o paravento, ferme restando le prescrizioni di non danneggiamento/ancoraggio alla pavimentazione della passeggiata e con impiego di materiali congrui a quelli impiegati per gli altri elementi.

Art.6 DURATA DELLE OCCUPAZIONI

1. Le occupazioni prive di tamponamenti esterni continui posso avere durata illimitata, fatto salvo il rinnovo della concessione di suolo pubblico, da effettuarsi secondo le modalità stabilite dal regolamento di occupazione del suolo pubblico
2. Gli eventuali tamponamenti esterni continui (pannelli scorrevoli e/o pannelli paravento) hanno durata stagionale pari a 180gg.

I periodi della stagione estiva (15 aprile – 14 ottobre) ed invernale (15 ottobre – 14 aprile) sono stabiliti dal regolamento per le occupazioni del suolo pubblico.

Art.7 TITOLO ABILITATIVO DELL'INSTALLAZIONE

1. In ogni caso l'installazione è subordinata a concessione per l'occupazione di suolo pubblico.
2. Limitatamente alle installazioni stagionali comprensive di tamponamenti esterni continui, aventi durata compresa tra 90 e 180 gg, dovrà essere depositata idonea comunicazione ai sensi dell'art.136 comma 2 lettera c)bis della L.R.65/2014.
La modulistica è reperibile sul sito internet del servizio edilizia privata.
3. Le occupazioni da effettuarsi di fronte ad edifici vincolati ai sensi del titolo I Dlgs 42/2004 e successive modifiche, potranno essere installate previo parere diretto della Soprintendenza dei Beni

Ambientali e Culturali ai sensi del titolo I Dlgs42/04. Gli edifici di che trattasi sono individuati sulla cartografia del P.R.G..

4. Le occupazioni ricadenti su demanio statale sono soggette all'ottenimento dei relativi titoli autorizzatori.
5. Sono ammesse diverse soluzioni progettuali anche di singoli elementi (quali tavoli, sedie ecc.), in tal caso le proposte saranno valutate tramite richiesta di autorizzazione paesaggistica semplificata.

Art.8 SOMMINISTRAZIONE

1. La somministrazione al pubblico di alimenti e bevande **in pertinenze esterne ai pubblici esercizi è consentita qualora tali pertinenze siano:**
 - a) collocate in zona tale da proteggere il consumatore dagli effetti nocivi derivanti dal traffico, dalla polvere e simili;
 - b) attrezzate in modo tale da proteggere da ogni contaminazione gli alimenti da somministrare, da garantire la conservazione degli alimenti alle temperature previste dalla normativa vigente ed all'interno di contenitori idonei, in spazi separati tra i vari tipi di alimenti e da consentire una facile e completa pulizia sia degli spazi che delle attrezzature.
2. I requisiti igienico sanitari sono autocertificati al momento della richiesta o rinnovo di occupazione del suolo pubblico, (contestualmente alla dichiarazione di conformità alle norme della presente scheda), mediante apposito stampato e sono soggetti alla verifica delle autorità competenti (A.S.L.).
3. Il pubblico esercizio dovrà essere dotato comunque dei requisiti minimi previsti dal regolamento di igiene in materia di alimenti e bevande indipendentemente dalla presenza del dehors.

Art.9 SANZIONI

1. Il mancato rispetto delle presenti norme regolamentari, fatta salva l'applicazione di ulteriori sanzioni previste dalle normative vigenti, comporta una sanzione amministrativa da € 50 ad € 500 ai sensi dell'art.7 bis del Dlgs 267/2000.
2. Rimangono applicabili dai rispettivi uffici competenti in materia le seguenti sanzioni, previste:
 - a) dal vigente **regolamento di suolo pubblico**, qualora siano installate occupazioni di suolo pubblico in assenza della dovuta autorizzazione, ovvero siano riscontrate difformità dalla stessa.
 - b) dalla **L.R.65/2014** e successive modifiche in caso di mancata comunicazione di inizio attività, limitatamente ai casi riconducibili all'art.136.
 - c) dal **Dlgs 42/2004** e successive modifiche per l'installazione di dehors in assenza o difformità dall'Autorizzazione della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio e per il patrimonio storico artistico ed etnoantropologico per le province di Lucca e Massa Carrara, se dovuta.
 - d) dalla **L.R. 28/2005** qualora la somministrazione nei dehors sia effettuata in mancanza e/o carenza dei requisiti igienico-sanitari.

Art.10 NORMA TRANSITORIA

1. Le occupazioni da effettuarsi sul lungo molo del Greco, vista la particolare conformazione dei marciapiedi e la presenza della passerella pedonale sono indicate come zona "C" (vedi allegato 1) e saranno oggetto di specifica e distinta schedatura.
2. Le strutture preesistenti alla delibera G.C.320/2012, se regolarmente assentite, potranno essere mantenute fino al 31/03/2016 termine oltre il quale dovranno essere installati dehors conformi alla presente.
3. Le strutture conformi alla delibera G.C.320/2012 potranno essere mantenute con raccomandazione di rispettare l'allineamento, lato viali a mare, rispetto ad eventuali dehors contigui.
4. Eventuali nuove installazioni da realizzarsi a seguito dell'approvazione della presente scheda dovranno risultare conformi alla stessa.

Art.11 ALTRE ATTIVITA'

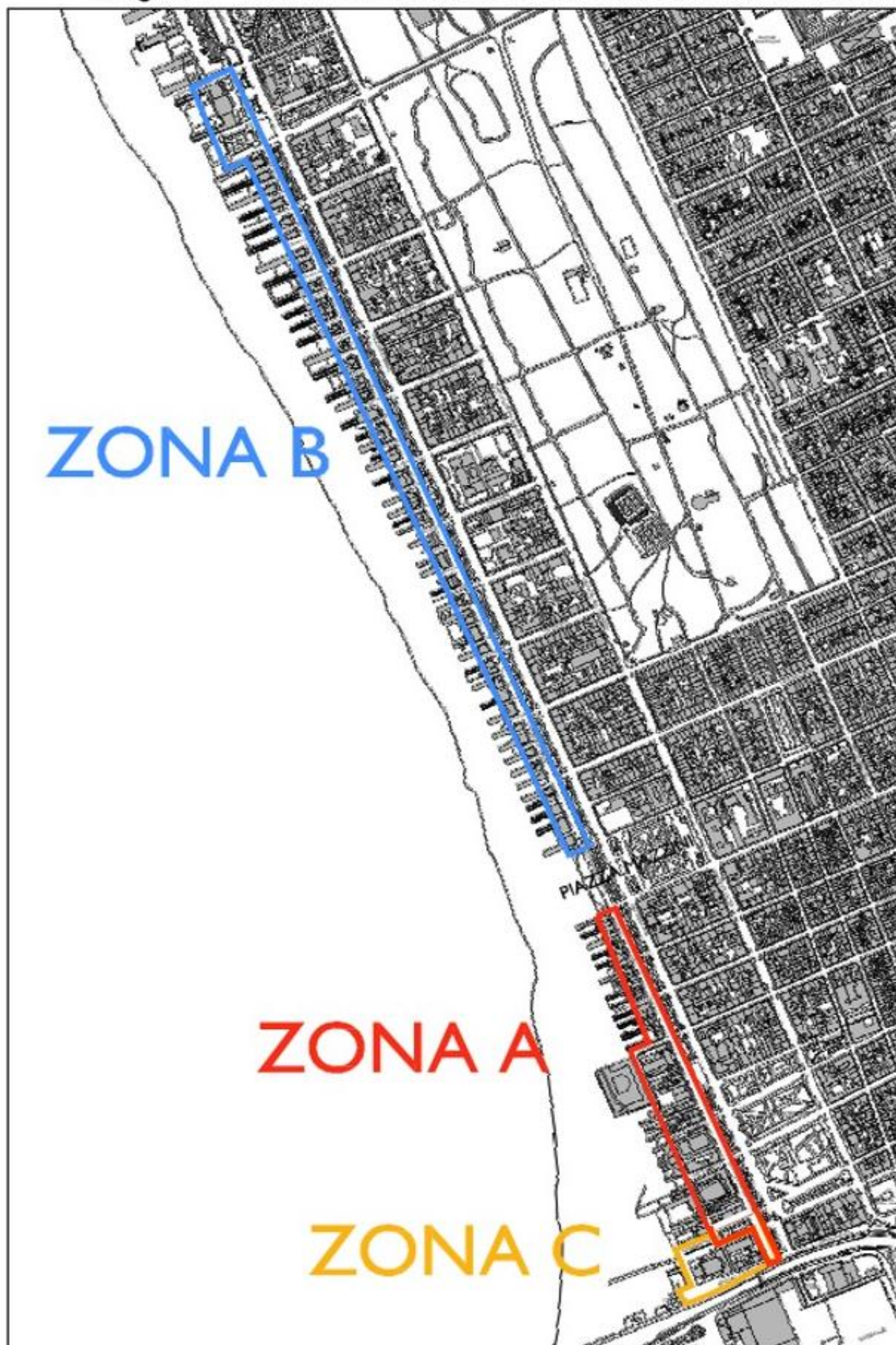
La presente scheda riguarda unicamente le attività di pubblico esercizio; tuttavia, al fine di evitare eventuali disomogeneità, eventuali altre occupazioni ammesse dal regolamento COSAP a servizio di attività artigianali con produzione di alimenti potranno essere realizzate, limitatamente agli elementi ammessi, in conformità alle presenti norme per quanto riguarda le tipologie, i materiali ed i colori dei singoli elementi (es.pedana, elementi perimetrali, ombrelloni..) purchè non sia effettuata attività di somministrazione.

Art.12 ELENCO DEGLI SCHEMI ALLEGATI

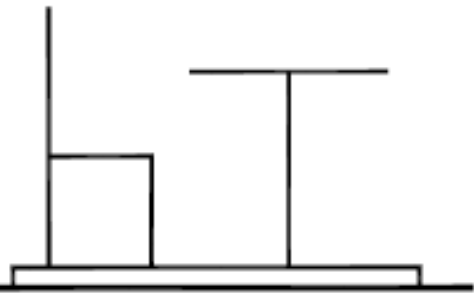
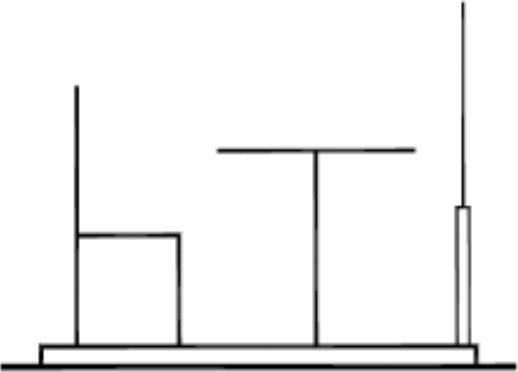
Allegato 1	–	individuazione zone passeggiata a mare (tratti A – B – C)
Allegato 2	–	Tipologie Dehors
Allegato 3	–	Posizionamento Dehors
Allegato 4	–	Distanze ed allineamenti
Allegato 5	–	Tavoli
Allegato 6	–	Sedute
Allegato 7	–	Paravento
Allegato 7b	–	Paravento (dettaglio in scala 1:10)
Allegato 8	–	Balaustra
Allegato 9	–	Ombrelloni
Allegato 10	–	Schema riassuntivo durata/titolo abilitativo

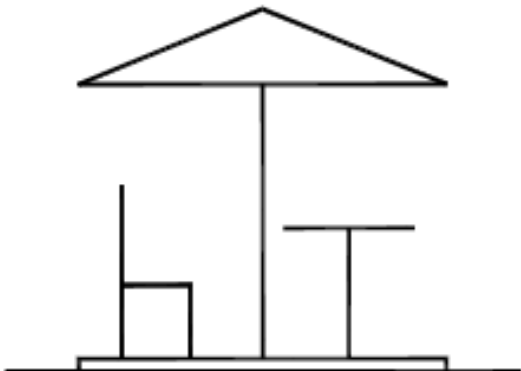
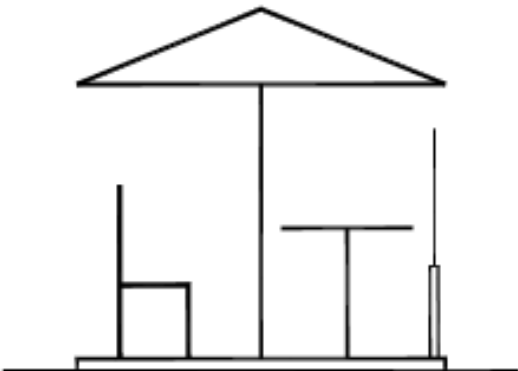
NB - Le parti in corsivo sono state inserite o modificate a seguito di emendamenti approvati dal Consiglio Comunale.

Allegato I - INDIVIDUAZIONE ZONE PASSEGGIATA A MARE

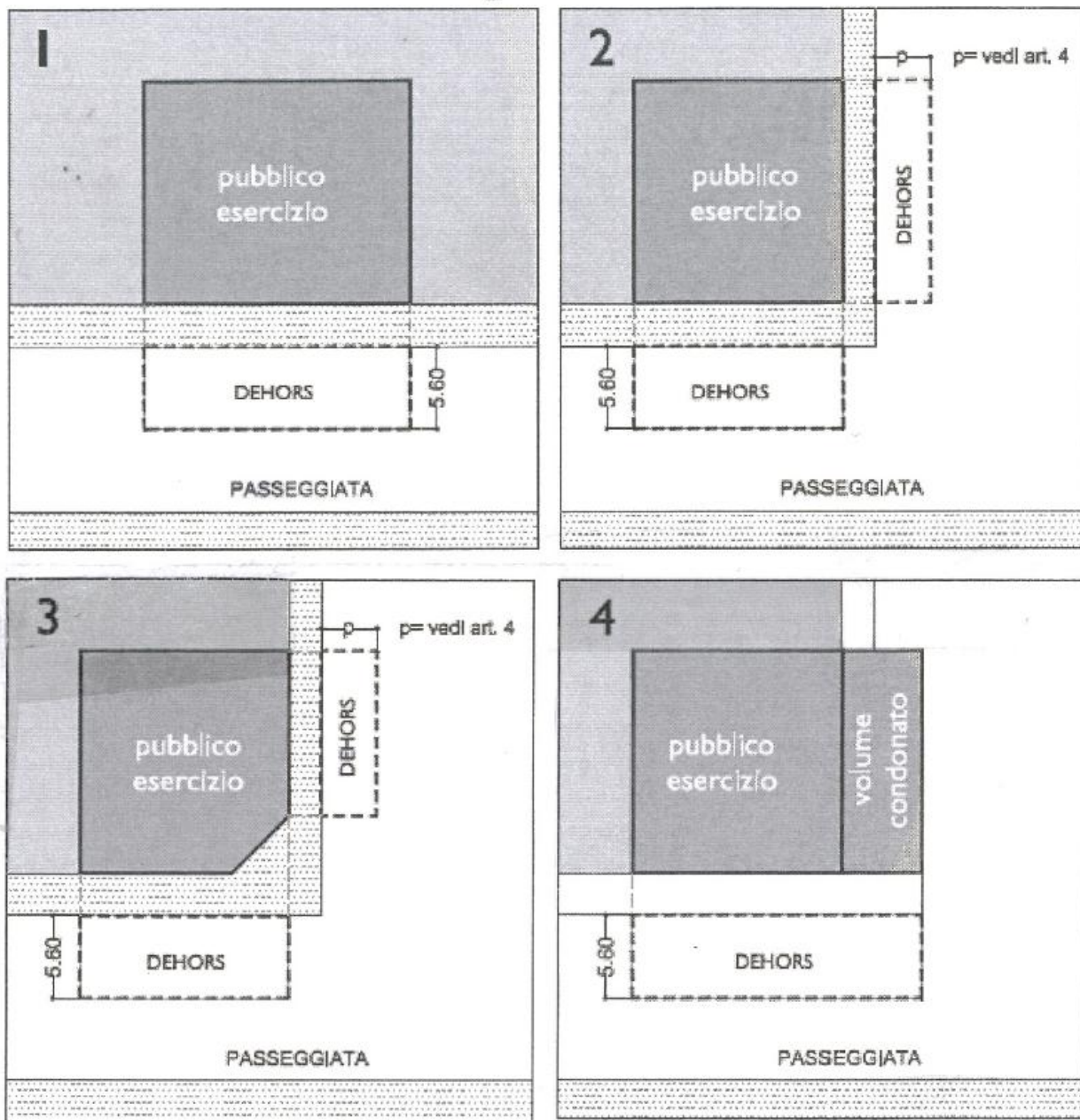


Allegato 2 - TIPOLOGIE DEHORS

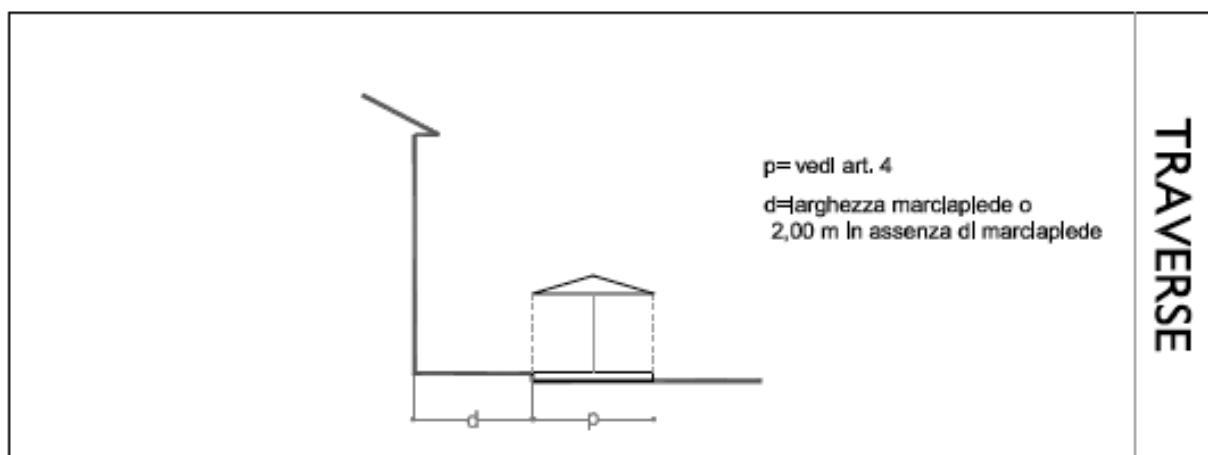
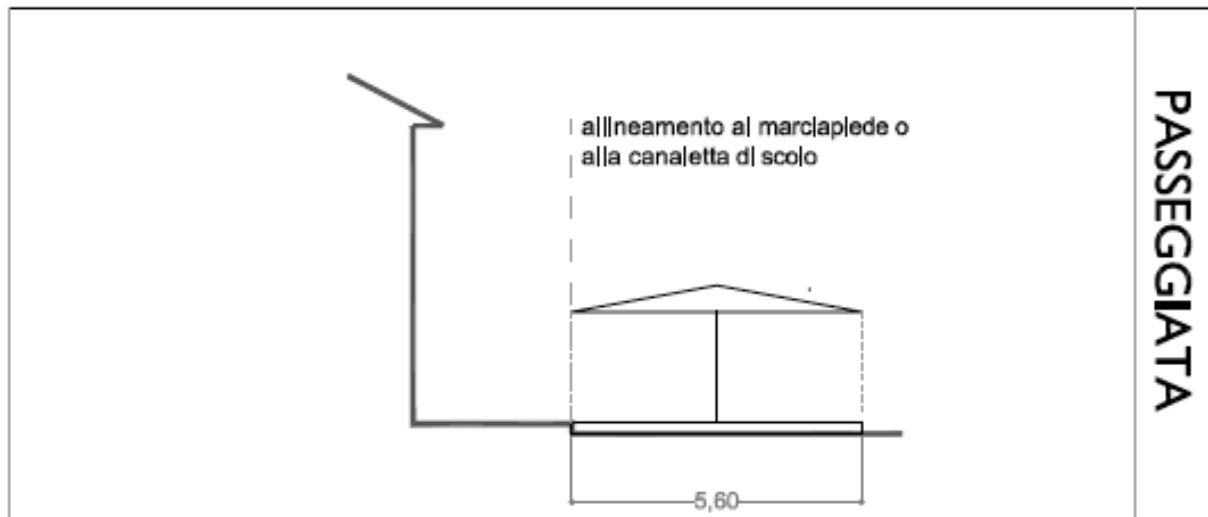
<p>a</p> 	<p>b</p> 
<p>Tavoli e sedie su pedana</p>	<p>Tavoli e sedie su pedana con paravento</p>

<p>c</p> 	<p>d</p> 
<p>Tavoli, sedie e ombrellone su pedana</p>	<p>Tavoli, sedie e ombrellone su pedana con paravento</p>

Allegato 3 - POSIZIONAMENTO DEHORS

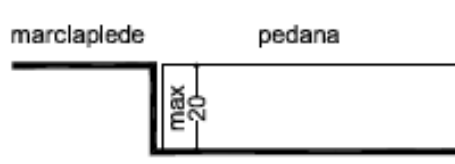


Allegato 4 - DISTANZE E ALLINEAMENTI

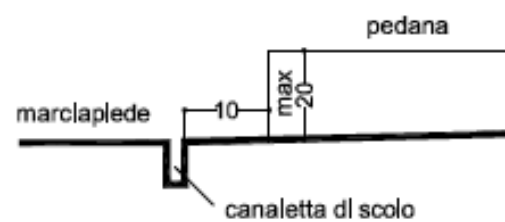


POSIZIONAMENTO PEDANA

IN PRESENZA DI MARCIAPIEDE



IN PRESENZA DI CANALETTA DI SCOLO

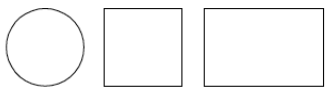
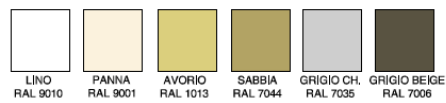


Allegato 5 - TAVOLI

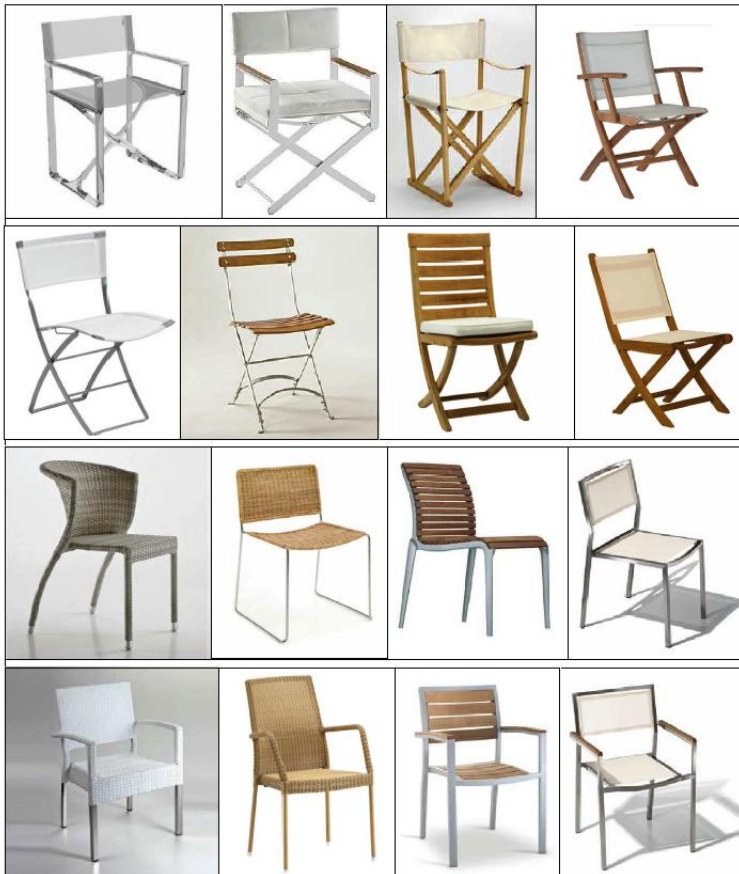


Di disegno semplice e leggero che rimandi allo *yachting style*, i tavoli dovranno essere coordinati con le sedute.

Le foto del presente abaco hanno valore orientativo.


STRUTTURA	tipologia: - a gambo centrale
	materiali: - legno naturale o laccato - metallo (acciaio satinato o cromato, alluminio) non verniciati
PIANO	tipologia: 
	materiali: - legno naturale o laccato; - vetro trasparente o acidato non colorato - travertino, marmo bianco anche venato, pietra di colore grigio o sabbia;
	colori laccatura 
Sono ammesse altre soluzioni purché si distinguano per appropriato design e qualità dei materiali anche diverse dai materiali e colori dall'abaco.	

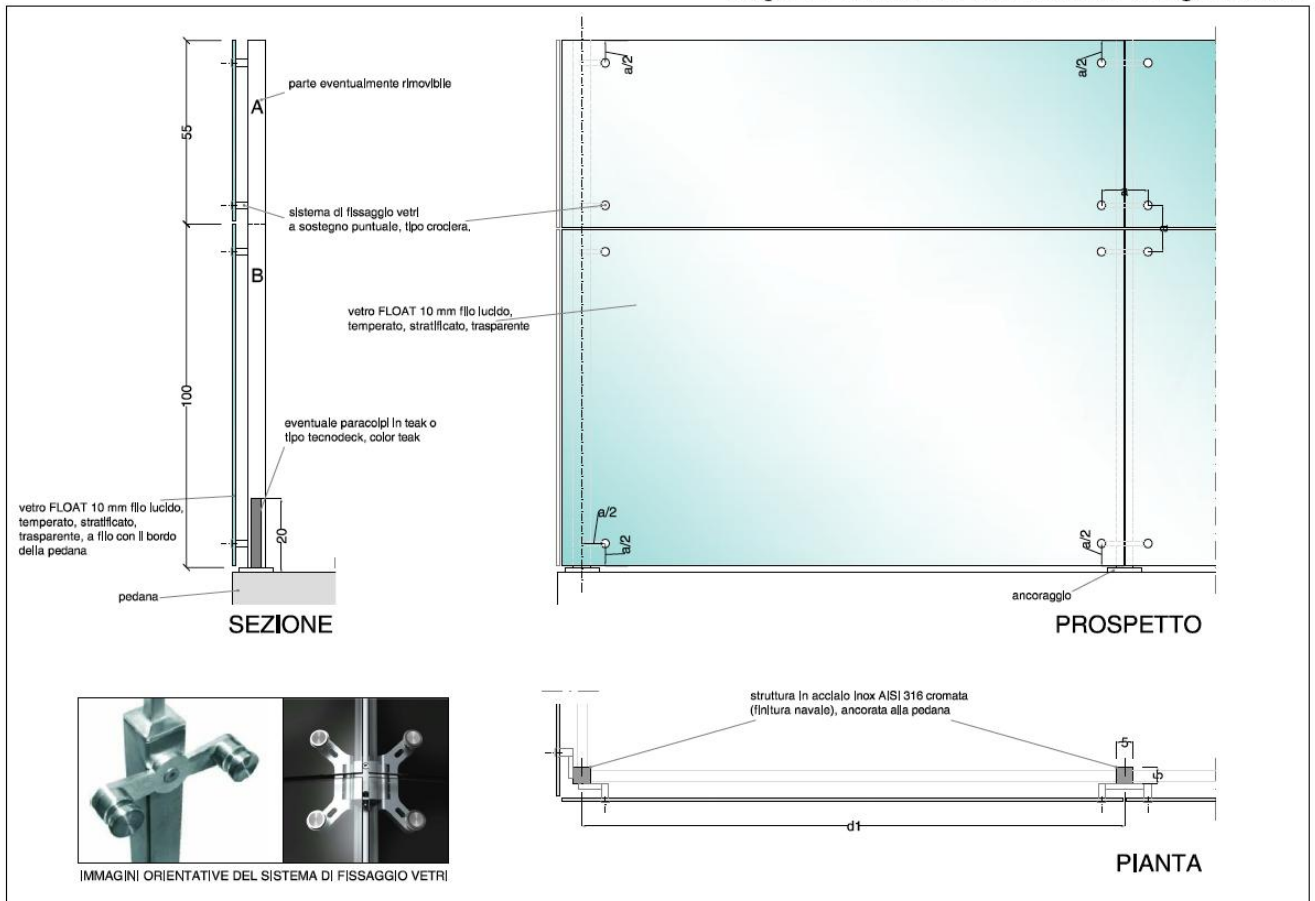
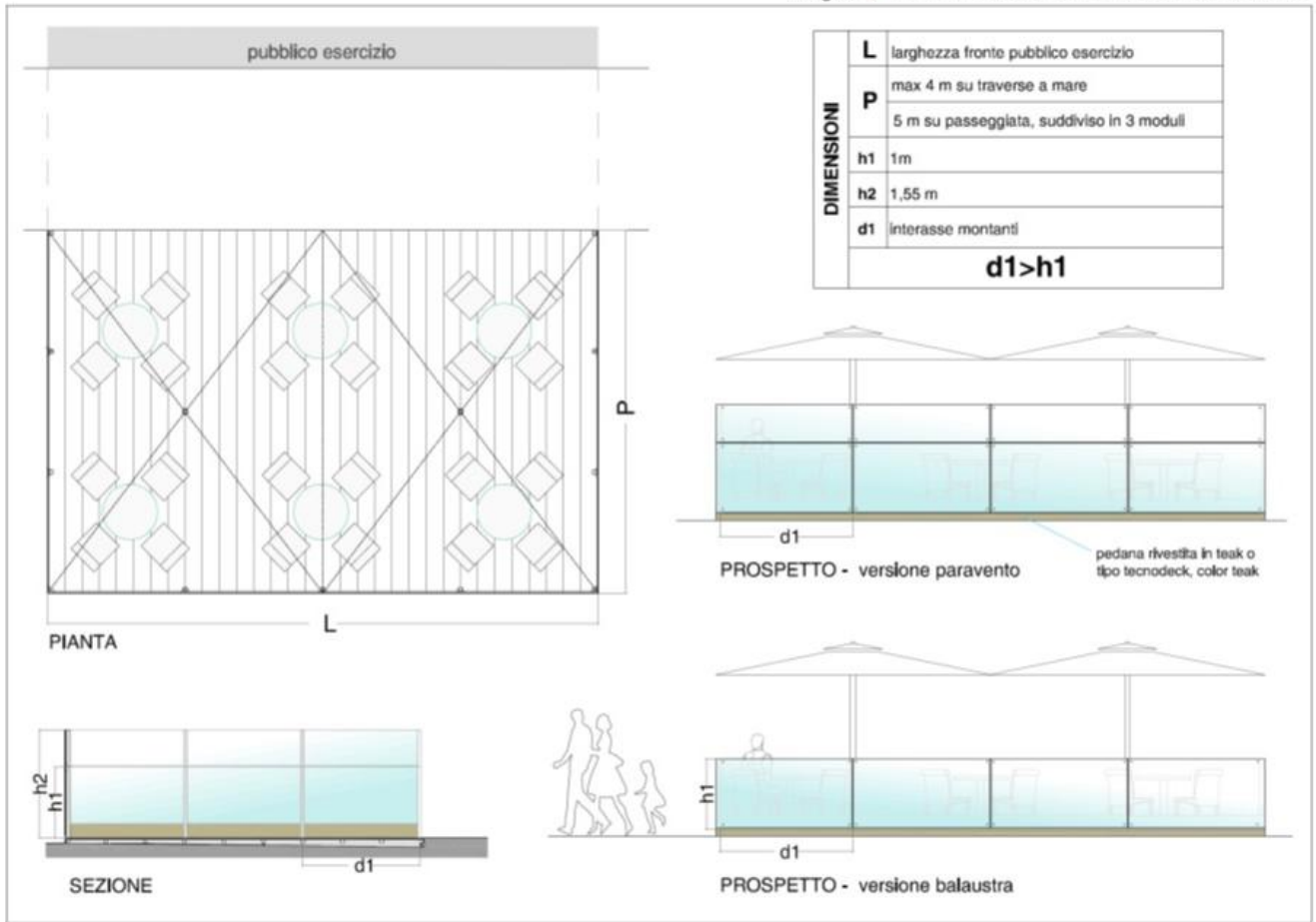
Allegato 6 - SEDUTE



Di disegno semplice e leggero che rimandi allo *yachting style*, le sedute potranno essere pieghevoli o impilabili, con o senza braccioli.

Le foto del presente abaco hanno valore orientativo.

STRUTTURA	materiali: - legno naturale non laccato - metallo cromato o satinato ma non verniciato
	materiali: - tessuto tinta unita, anche tessuti tecnici tipo textilene; - rattan, midollino naturali o decapati; - legno naturale non laccato
SCHIENALE E SEDUTA	Colori tessuti 



pubblico esercizio

PIANTA

L

P

h1

SEZIONE

d1

PROSPETTO

pedana rivestita in teak o tipo tecnodeck, color teak

DIMENSIONI	L	larghezza fronte pubblico esercizio	d1 > h1
	P	vedi art.4 su traverse a mare	
		5,60 m su passeggiata	
	h1	1m	
	d1	Interasse plastrini	
I	interasse cavetti 20cm		

DETTAGLIO CORRIMANO

IMMAGINE ORIENTATIVA DEL CAVETTO DI ACCIAIO

Piastrini di sostegno a sezione quadrata, cm 5x5 in acciaio AISI316 cromato (finitura navale) ancorati alla pedana (vedi allegato 8b)

STRUTTURA	tipologia: - unico sostegno centrale o laterale posto sotto il telo di copertura
	materiali: - legno naturale - acciaio, metallo verniciato nei colori:
	LINO RAL 9010 PANNA RAL 9001 AVORIO RAL 1013
TELO DI COPERTURA	tipologia: - con o senza mantovana - con soffietto rigido e rialzato
	materiali: - tela impermeabilizzata in tinta unita, priva di scritte pubblicitarie;
	mantovana: - solo lineare
LOGO	colori: LINO RAL 9010 PANNA RAL 9001 AVORIO RAL 1013

Allegato 10 – Schema riassuntivo delle durate e relativo titolo abilitativo

ELEMENTI PREVISTI	DURATA	TITOLO ABILITATIVO	AUTORIZZAZIONE SOPRINTENDENZA	AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA
Pedana, tavoli e sedie, ombrelloni, con o senza balaustra	Nessun limite	Concessione di suolo pubblico	Obbligatoria se occupazione effettuata di fronte ad edificio notificato ¹	Non necessaria se conforme alla normativa, relativamente ad ogni elemento
Pedana, tavoli e sedie, ombrelloni delimitazione con pannelli (paravento fissi o scorrevoli)	Inferiore a 90 giorni	Concessione di suolo pubblico		
Delimitazione con pannelli (paravento fissi o scorrevoli)	Stagionale (compresa tra 90 e 180 gg)	Concessione di suolo pubblico - Comunicazione art.136 L.R.65/14		

¹ Elenco degli edifici notificati allegato alle n.t.a. di PRG – cartografia consultabile sul sito internet del servizio urbanistica (edifici campiti in nero)